

DELIBERA N.456/11/CONS

MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA DISCIPLINA DEI TEMPI DEI PROCEDIMENTI, APPROVATA CON DELIBERA N. 401/10/CONS

L'AUTORITÀ

NELLA riunione del Consiglio del 22 luglio 2011;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante *“Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”*;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTO il decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante *“Codice delle comunicazioni elettroniche”* e, in particolare, l’articolo 13, comma 7, ai sensi del quale nell’ambito delle proprie attività l’Autorità applica le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante *“Testo unico dei servizi media audiovisivi e radiofonici”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, e in particolare l’articolo 2, così come modificato dall’articolo 7 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che impone la rivisitazione della disciplina relativa ai termini procedurali;

VISTA la propria delibera n. 17/98, del 16 giugno 1998, con la quale sono stati approvati i regolamenti concernenti l’organizzazione ed il funzionamento, la gestione amministrativa e la contabilità, il trattamento giuridico ed economico del personale dell’Autorità;

VISTO il nuovo regolamento concernente l’organizzazione ed il funzionamento dell’Autorità, approvato con delibera n. 316/02/Cons, del 9 ottobre 2002, e, in particolare, l’articolo 26;

VISTA la delibera dell'Autorità n. 401/10/Cons, del 22 luglio 2010, recante *Disciplina dei tempi dei procedimenti*;

CONSIDERATO:

- (1) che l'articolo 6, comma 3, della delibera n. 401 del 2010, ha stabilito la revisione della stessa entro un anno dalla sua entrata in vigore;
- (2) che gli uffici dell'Autorità hanno svolto una ulteriore ricognizione dei termini dei procedimenti di competenza, con riferimento sia agli atti regolamentari emanati dall'Autorità sia alla normativa primaria;
- (3) che, in base all'istruttoria condotta, è stata rilevata la necessità di apportare una modifica all'articolato, in riferimento alla sospensione per attività istruttoria per i procedimenti riguardanti il Sistema integrato delle Comunicazioni (Sic), in ragione della complessità dell'analisi e del carattere multisettoriale della stessa;
- (4) che, analogamente, sono state apportate modifiche all'allegato A della delibera n. 401/10/Cons, in particolare prevedendo l'introduzione dei seguenti procedimenti: valorizzazione del Sic (attuale n. 50), controdeduzioni sulla perdita dei presupposti per l'iscrizione al Registro degli operatori di comunicazione (attuale n. 81);
- (5) che, parallelamente, vengono modificati i seguenti procedimenti: adozione del provvedimento finale per la convocazione delle parti in materia di controversie tra operatori e utenti (n. 70 e 71, già n. 68 e 69), anche in relazione ai casi di concernenti i Co.re.com. (n. 71 e 72, già n. 70 e 71); notifica del provvedimento per le controversie tra operatori (n. 81, già n. 80); notifica dell'atto di contestazione (n. 86, già n. 85);
- (6) che, anche alla luce della recente giurisprudenza sul danno da ritardo, il tema dei tempi dei procedimenti assume, nel quadro generale dell'attività amministrativa, una rilevanza centrale e impone un'attenzione costante sul rispetto dei termini;
- (7) che, dunque, occorre aggiornare il quadro complessivo delle procedure svolte dall'Autorità;

- (8) che, in modo strettamente connesso, si conferma l'opportunità di estendere la ricognizione ai procedimenti sanzionatori, ai soli fini di trasparenza e di completezza del monitoraggio, mentre resta ferma la loro esclusione dall'articolato della delibera n. 401 del 2010;
- (9) che, infine, permane la necessità di confermare i termini previsti da normative speciali, in considerazione di casi particolarmente complessi rimessi alle determinazioni dell'Autorità;

RITENUTA la necessità di modificare e integrare la delibera n. 401/10/Cons e il relativo Allegato A, adottati in applicazione dell'articolo 2, comma 5, della legge n. 241 del 1990 e dell'articolo 7, comma 3, della legge n. 69 del 2009;

UDITA la relazione del Commissario D'Angelo, relatore ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità;

DELIBERA

Articolo 1

Modifiche all'articolato della delibera n. 401/10/Cons

1. All'articolo 4, comma 3, della delibera dell'Autorità n. 401/10/Cons, Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 6 settembre 2010, n. 208, dopo il primo periodo, sono aggiunte le seguenti parole: *“Il comma 1 non si applica, altresì, ai procedimenti di definizione e analisi dei mercati del Sistema integrato delle comunicazioni (Sic), disciplinati dall'articolo 43, comma 2, del decreto legislativo n. 177 del 2005. Il Consiglio, su proposta motivata dell'ufficio procedente, fissa, di volta in volta, il termine per le eventuali sospensioni del procedimento applicabili alle richieste istruttorie, nonché ad approfondimenti e integrazioni delle medesime, dandone notizia sul sito web dell'Autorità”*.

2. Al considerando n. 6 della citata delibera n. 401/10/Cons, dopo la parola *“nazionali”* sono aggiunte una virgola e le seguenti parole: *“anche in considerazione di casi comportanti analisi di natura multisetoriale, come il Sistema integrato delle comunicazioni (Sic), in ordine al quale è fatta salva*

la facoltà del Consiglio di provvedere in base alle specifiche circostanze del caso”.

Articolo 2

Modifiche all'Allegato A della delibera n. 401/10/Cons

1. L'Allegato A alla delibera n. 401/10/Cons è sostituito dall'Allegato al presente provvedimento.

La presente delibera è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, li 22 luglio 2011

IL PRESIDENTE
Corrado Calabrò

IL COMMISSARIO RELATORE
Nicola D'Angelo

Per visto di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Roberto Viola